



COMUNE DI MONTEFORTINO

PROVINCIA DI FERMO

COPIA DI DETERMINA DEL RESPONSABILE AREA CONTABILE

Numero 66	Oggetto: Emergenza Covid-19 - azioni di Solidarietà
Data 11-06-2020	Alimentare - Gestione dei buoni spesa: liquidazione buoni spesa alimentari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Marzo 2020 ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato in G.U. n.64 dell'11 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologia da COVID 19", c.d. "decreto Curaitalia";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Marzo 2020;

Preso atto delle criticità derivanti dall'attuale emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione, su scala nazionale, del virus COVID 19, oltre che a livello sanitario, anche a carattere sociale ed economico, in particolare nei riguardi delle fasce deboli della comunità;

Vista, in particolare, l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale vengono assegnate risorse economiche da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, attribuendo, nello specifico, al Comune di Montefortino la somma di € 8.125,63;

Tenuto conto delle linee guida attuative tempestivamente emanate dall'ANCI, in materia di "Misure Urgenti di solidarietà alimentare";

Preso atto delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale che, in base alla necessità di procedere con estrema urgenza, nel contestuale rispetto di criteri di trasparenza ed equità

sociale, ha voluto dare pronta esecutività a quanto premesso;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022;
- con provvedimento della Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2020 è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Risorse Obiettivi – (PRO) per l'anno 2020;
- con provvedimento della Giunta Comunale n. 17 del 2/04/2020 è stata approvata, e dichiarata immediatamente eseguibile la variazione di bilancio con cui si è accertata l'entrata straordinaria predisposta dal Governo, per il tramite della Protezione civile con Ordinanza del 29 marzo 2020, n. 658;
- con Ordinanza Sindacale n. 22 del 02/04/2020, ad oggetto: *“Attuazione Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 - ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, venivano assunti dall'Amministrazione Comunale gli indirizzi governativi e della Protezione Civile sopra citati procedendo ad:
 - 1) approvare i criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e, tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, attraverso apposito Avviso;
 - 2) approvare le modalità per la formazione della lista degli esercizi commerciali aderenti approvando apposito Avviso di manifestazione di interesse;

Considerato che:

- il Responsabile dei Servizi Sociali a seguito di apposita istanza e celere istruttoria ha rilasciato ad ogni famiglia che ne ha titolo dei buoni spesa, ai cittadini residenti o domiciliati, secondo le seguenti modalità:

Tabella 1 – nuclei al cui interno non ci sono componenti che percepiscono altri sostegni pubblici

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nucleo composto da 1 persona	€ 200
Nucleo composto da 2 persone	€ 250
Nucleo composto da 3 persone	€ 300
Nucleo composto da 4 persone e oltre	€ 350

Tabella 2 – nuclei al cui interno ci sono componenti che percepiscono altri sostegni pubblici

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nucleo composto da 1 persona	€ 100
Nucleo composto da 2 persone	€ 125
Nucleo composto da 3 persone	€ 150

Nucleo composto da 4 persone e oltre	€ 175
--------------------------------------	-------

- Il buono spesa è rappresentato invero da un carnet di vario taglio e di importo variabile a seconda delle condizioni del nucleo familiare e della percezione o meno di altri sostegni pubblici;
- L'individuazione della platea dei beneficiari è stata effettuata dando priorità ai nuclei familiari con le seguenti caratteristiche:
 1. Minore disponibilità di reddito;
 2. Nuclei con minori;
 3. Nuclei che sostengono l'onere del mutuo o dell'affitto per l'abitazione di residenza (ad esclusione di coloro che sono risultati beneficiari della Legge sugli affitti n. 431/98);
 4. Nuclei con all'interno la presenza di un familiare con disabilità;
 5. Nuclei i cui componenti non percepiscono ulteriori redditi e/o **non sono assegnatari** di sostegno pubblico (stipendi, pensioni, pensioni sociali, cassa integrazione ordinaria e in deroga, reddito/pensione di cittadinanza, Legge 30/90; Legge sugli affitti 431/98; contributi economici straordinari, Naspi, ecc.).
- Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune ha individuato la platea dei beneficiari sulla base delle risorse disponibili e delle reali **condizione di gravi difficoltà economica**, fatta salva ogni situazione emergenziale e contingente, non rientrante nelle casistiche previste, che è stata valutata dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune;
- Le famiglie hanno speso questi buoni solo per l'acquisto di generi di prima necessità, ossia prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale e farmaci, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali;
- Sono stati tassativamente esclusi dall'utilizzo dei buoni spesa i seguenti prodotti: tabacchi, alcolici, giochi in denaro (scommesse, gratta e vinci, lotto ecc.), cosmetici, profumi, generi da maquillage e ricariche telefoniche;
- I buoni sono nominativi e pertanto non potevano essere ceduti a terzi; il commerciante poteva accertare l'identità del beneficiario o del suo rappresentante nominato sul retro del buono;
- I buoni spesa non erano convertibili in moneta e non era ammessa la corresponsione di denaro del saldo residuo, ove non venivano utilizzati per l'intero valore; esso poteva concorrere al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del prezzo, doveva essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente, non erano ammessi "resti" in denaro sul valore del buono;
- I buoni spesa sono numerati e assegnati a ciascun beneficiario e trovano riscontro in un apposito elenco che è stato consegnato a ciascun esercizio commerciale aderente all'iniziativa;
- Il buono spesa è stato ritirato dall'esercizio commerciale per il rimborso del prezzo dal comune e consegnato in originale allegato alla richiesta di rimborso a questo ente;
- Secondo quanto fissato con precedente determinazione, ogni fine mese, o comunque una volta che detti esercizi commerciali hanno raccolto un congruo numero di buoni originali, potevano chiedere al comune il rimborso dei buoni;
- A seguito della richiesta di rimborso dei buoni ritirati in originale, l'esercizio commerciale doveva emettere fattura elettronica cosicché l'Amministrazione potesse procedere al pagamento della stessa mediante accredito in conto corrente indicato dall'esercente;

Dato atto che:

- Con Ordinanza Sindacale n. 22 del 02/04/2020 è stato emesso “L’avviso pubblico per l’assegnazione di buoni spesa a sostegno delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causate dall’emergenza sanitaria in corso Covid-19”, comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure;
- Tutti i cittadini che pensavano di avere titolo in base a quanto disposto dall’art. 2 comma 6 dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 hanno dovuto fare apposita istanza con autocertificazione/dichiarazione;
- Sono pervenute n. 31 istanze di richiesta di buoni spesa alimentari;
- L’ufficio ha eseguito una celere istruttoria finalizzata all’individuazione delle relative istanze da ammettere e che da essa risultano:
 - N. 24 istanze ammesse per le quali si è provveduto ad emettere buoni spesa;
 - N. 2 istanze rigettate;
 - N. 3 istanze sospese in attesa di maggiori accertamenti;
 - N. 1 istanza accorpata ad un’altra, in quanto presentata da due componenti appartenenti anagraficamente allo stesso nucleo familiare;
 - N. 1 istanza accettata ma per la quale non sono stati ancora emessi buoni spesa, si sta valutando se la spesa verrà effettuata direttamente attraverso la protezione civile, in quanto il soggetto è residente a Montefortino ma domiciliato presso altro comune, pertanto risulta difficoltoso da parte dello stesso, a causa delle restrizioni previste, poter effettuare spesa presso gli esercenti locali;

Vista la propria determinazione di Area Contabile n. 49 del 14/04/2020 ad oggetto “*Emergenza Covid-19 - azioni di Solidarietà Alimentare - Gestione dei buoni spesa: impegno di spesa e gestione dei rapporti commerciali e finanziari con i fornitori*”, con la quale si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € **5.950,00**, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, al bilancio in corso di formazione per l’anno 2020, cap. u 82/20 int. 12.04-1.03.01.02.011;

Considerato inoltre che:

- Con Ordinanza Sindacale n. 22 del 02/04/2020 è stato emesso “Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco di esercizi commerciali interessati a convenzionarsi con il comune di Montefortino, per la fornitura di beni di prima necessità, per le famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causate dall’emergenza sanitaria in corso covid-19”, comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a tale collaborazione;
- Sono pervenute n. 4 istanze, specificatamente dai seguenti esercizi commerciali:
 - a) Fratelli Innamorati s.n.c. – COAL alimentari – Via Circonvallazione 43/C;
 - b) Panificio di Silvi Roberto s.n.c. – Via Circonvallazione 43/E;
 - c) Macelleria di Costantini Alfredo – Via Roma, 23;
 - d) Farmacia di Rossi Brunori Giovanni – Via Circonvallazione 43/G;
- È stato dato avvio alle collaborazioni con detti esercenti fornitori al dettaglio di generi alimentari e farmaci che hanno risposto all’avviso, disponibili alla fornitura di detti generi ai beneficiari, dietro presentazione e ritiro di un buono spesa emesso dal comune, chiedendo poi il rimborso;

Visto che:

- 1) l’ordinanza in oggetto già citata, all’art. 2 prevede:

*“[...] 4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all’articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all’acquisizione, **in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:***

a) di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità. [...]”

2) **l’art. 24 della Tariffa, parte II del DPR 642/1972** prevede l’applicazione dell’imposta di bollo in caso d’uso per gli: *“1. Atti e documenti di cui all’art. 2 redatti sotto forma di **corrispondenza** o di dispacci telegrafici, ancorché contenenti clausole di cui all’art. 1341 del Codice civile”*

3) l’art. 26 comma 4 del Dlgs 33/2013, dispone:

“4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.”

Preso atto che gli esercenti hanno trasmesso al comune la richiesta di pagamento dei buoni spesa acquisiti attraverso l’apposito modulo predisposto da questo ente, emettendo fattura elettronica, per un importo pari al valore dei buoni con l’indicazione degli stessi e consegnando i buoni cartacei originali oggetto di fatturazione, così come sotto riportato:

- MACELLERIA di Alfredo Costantini con sede in via Roma, 23 – 63858 Montefortino (FM) – P.I.: 01116060441, richiesta di rimborso prot. n. 3067 del 09/06/2020 e fattura n. 1 del 03/06/2020 prot. n. 2938 del 05/06/2020, per:

AMMONTARE BUONI	N. BUONI SPESA	IMPORTO TOTALE DEI BUONI
€ 5,00	22	€ 110,00
€ 10,00	39	€ 390,00
€ 20,00	15	€ 300,00
€ 30,00	8	€ 240,00
Totale buoni	n. 84	€ 1.040,00

In tale caso, la fattura elettronica doveva essere emessa in regime di esenzione Iva ai sensi dell’art. 2 comma 3 lett. a) del DPR 633/72;

Si ritiene che questi accorgimenti permettano di assicurare, anche sotto il profilo formale, la coerenza tra l’operazione d’urgenza messa in campo con l’Ordinanza n. 658 e le prescrizioni fiscali in materia.

Richiamata la delibera ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 che prevede:

[...] Per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell’art. 3 della legge n. 136/2010, la tracciabilità non si applica all’erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi.

Considerato inoltre che ogni trattativa, seppure in deroga al codice dei contratti, è stata fatta per iscritto secondo la forma della “corrispondenza commerciale”, secondo la normativa fiscale che prevede l'imposta di bollo solo in caso d'uso;

Accertata la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione delle richieste e delle fatture pervenute dagli esercenti insieme alla riconsegna in originale di buoni spesa;

Verificato che la fattispecie in oggetto non rientra nell'obbligo di acquisizione del CIG in quanto ai sensi dell'art. 2, comma n. 4 dell'Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, ciascun comune opera in deroga al d.lgs n.50 del 18/04/2016;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 e 192 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificato che le due ditte di cui sopra sono in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. conforme alla tipologia della fornitura da eseguire, mediante visura camerale;
- assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse, mediante consultazione del Registro Imprese- Archivio Ufficiale delle CCIAA;
- assenza di annotazioni presso il casellario informatico dell'ANAC;
- DURC regolare in corso di validità;

Acquisito il Documento di Regolarità Contributiva precisando che i documenti attestanti la regolarità che riportano una scadenza compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020 conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020 come previsto dall'art. 103, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18: prot. n. INAIL_20353820 del 22/04/2020, rilasciato dal INAIL/INPS, in corso di validità con scadenza al 20/08/2020 – MACELLERIA di Alfredo Costantini;

Dato atto che l'importo complessivo della fornitura in oggetto, pari ad € **1.040,00**, trova copertura finanziaria al bilancio in corso di formazione per l'anno 2020, cap. u 82/20 int. 12.04-1.03.01.02.011;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI LIQUIDARE e PAGARE** alla ditta:

- MACELLERIA di Alfredo Costantini con sede in via Roma, 23 – 63858 Montefortino (FM) – P.I.: 01116060441, la richiesta di rimborso prot. n. 3067 del 10/06/2020 tramite la fattura n. 1 del 05/06/2020 prot. n. 2983 del 05/06/2020, attraverso bonifico bancario IBAN IT69H0306969360100000000958 presso INTESA SAN PAOLO, l'importo complessivo di € 3.1.040,00 per:

AMMONTARE BUONI	N. BUONI SPESA	IMPORTO TOTALE DEI BUONI
€ 5,00	22	€ 110,00
€ 10,00	39	€ 390,00
€ 20,00	15	€ 300,00
€ 30,00	8	€ 240,00
Totale buoni	n. 84	€ 1.040,00

- 3) DI **PRECISARE** che l'operazione è in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a) del DPR 633/72;
- 4) DI **DARE ATTO** che la somma complessiva della fornitura in oggetto, pari ad € **1.040,00**, trova copertura finanziaria al bilancio in corso di formazione per l'anno 2020, cap. u 82/20 int. 12.04-1.03.01.02.011;
- 5) DI **PRECISARE** che la fattispecie in oggetto non rientra nell'obbligo di acquisizione del CIG in quanto ai sensi dell'art. 2, comma n. 4 dell'Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, ciascun comune opera in deroga al d.lgs n.50 del 18/04/2016;
- 6) DI **PROCEDERE** all'emissione dei relativi mandati di pagamento e per quanto di propria competenza;
- 7) DI **DARE ATTO** che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile riportato in calce, che si intende qui inserito ad ogni effetto, attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 151, comma 4 e art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) DI **PUBBLICARE** la presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOMENICO CIAFFARONI

Lì 11-06-2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Domenico Ciaffaroni, responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della presente determinazione, come sopra riportata ai sensi dell'art.147-bis c.1 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì 11-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOMENICO CIAFFARONI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì 11-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOMENICO CIAFFARONI

=====

N. 276 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 11-06-2020 al 26-06-2020 ;

Dalla Residenza comunale, lì 26-06-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to